

Bando 2026 per gli interventi di manutenzione ordinaria di competenza dei Comuni ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2015 "Disciplina organica in materia di difesa del suolo e di utilizzazione delle acque".

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile

SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO

art. 1 - interventi finanziabili, elementi finanziari e contabili

1. Per il finanziamento degli interventi di manutenzione ordinaria ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2015, sono stati stanziati euro 9.800.000,00-, con delibera di Giunta Regionale n. 489 di data 10/04/2026;
2. I criteri valutativi sono stabiliti dall'art.7 All.B del Regolamento per la definizione dei criteri di priorità degli interventi necessari per fronteggiare le situazioni di dissesto sul territorio ai sensi dell'articolo 11, comma 2 bis della legge regionale 29 aprile 2015, n. 11 (Disciplina organica in materia di difesa del suolo e di utilizzazione delle acque), approvato con Decreto del Presidente della Regione 28 novembre 2025, n. 0120/Pres;
3. E' fissato a 90.000,00 euro il limite per ciascuna richiesta di finanziamento. Tale limite è elevato a 180.000,00 euro, per i soli Comuni individuati con decreto dell'Assessore delegato alla protezione civile n. DCR/1329/PC/2025 del 16 dicembre 2025, pubblicato sul BUR n. 53 del 31 dicembre 2025 -Stato di emergenza sul territorio regionale in conseguenza degli eventi meteorologici avversi occorsi dal 16 novembre 2025;

Gli interventi finanziabili sono esclusivamente quelli di manutenzione ordinaria indicati:

- a) all'art. 15, comma 1, lettere c) e d) della L.R. 11/2015 sui corsi d'acqua di competenza comunale - classe 5;
- b) all'art. 31, comma 1, lettera a) della L.R. 11/2015 sui corsi d'acqua di tutte le classi diverse dalla 5, di competenza dei Comuni ai sensi del citato art. 15, comma 2, lettera a) della L.R. 11/2015, limitatamente alle opere idrauliche di rilevanza comunale. In questo caso gli interventi devono essere concordati con l'ente competente preposto alla gestione prima della presentazione dell'istanza di partecipazione al presente bando e la mancata presentazione dell'assenso comporta l'inammissibilità.

art. 2 - modalità di presentazione dell'istanza

1. I Comuni interessati a richiedere un finanziamento per l'intervento di manutenzione ordinaria di propria competenza ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2015, possono presentare istanza dalla data di pubblicazione on-line dello stesso alle ore 16:00 del 30/06/2026

Il soggetto titolato a presentare la domanda di finanziamento è il Sindaco, in quanto legale rappresentante dell'Ente o altra persona munita di specifica delega, conferita con atto di Giunta comunale, da allegare all'istanza.

2. Le domande dovranno essere compilate ed inviate esclusivamente per via telematica tramite il sistema online, a cui si accede dalla pagina del sito regionale dedicata alla presente linea di finanziamento, previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lettera b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID-Sistema pubblico di identità digitale, CIE-Carta di identità elettronica, CNS-Carta nazionale dei servizi) o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile. La domanda si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della convalida finale.
3. Può essere presentata un'unica domanda di finanziamento per l'esecuzione dell'intervento, a prescindere dal numero delle lavorazioni previste. Qualora fossero presentate più domande, sarà ritenuta valida unicamente l'ultima in ordine di presentazione.

art. 3 - graduatoria e pesi ponderali

1. Ai fini della formazione della graduatoria dei Comuni beneficiari del finanziamento, i richiedenti dovranno fornire, nella domanda di finanziamento, le dichiarazioni riguardanti gli elementi di valutazione sotto riportati, ai quali verranno attribuiti i punteggi a fianco indicati, con il principio della preminenza delle lavorazioni principali.

Elementi obbligatori ai fini della formazione della graduatoria

1.a Classificazione PGRA – Dovrà essere indicata la classificazione della zona soggetta ad intervento, con riferimento alle aree specificatamente perimetrate nel PGRA, Piano di Gestione Rischio Alluvioni, selezionando, tra quelle sottoindicate, la voce pertinente alla quale verrà attribuito il punteggio corrispondente (avranno priorità gli interventi ubicati nelle aree a pericolosità più elevata):

| | |
|---|----------|
| - area fluviale | punti 12 |
| - P3 - A-B area classificata a pericolosità idraulica elevata | punti 10 |
| - P2 - area classificata a pericolosità idraulica media | punti 08 |
| - P1 - area classificata a pericolosità idraulica moderata | punti 06 |
| - zona di attenzione idraulica | punti 04 |

Qualora l'intervento ricada al di fuori di aree perimetrate PGRA non verrà attribuito alcun punteggio.

Nel caso l'intervento interessi aree a pericolosità idraulica diversa, dovrà essere indicata quella in cui i lavori risultano di importo preminente.

Qualora l'intervento venga realizzato in zona perimetrata PGRA ed a protezione di parti sensibili del territorio, quali edifici strategici, centri abitati o strade ed altre infrastrutture, come definite dall'art.2 del Regolamento approvato con Decreto del Presidente della Regione 28 novembre 2025, n. 0120/Pres, dovrà essere segnalata tale eventualità, selezionando, tra quelle sottoindicate, la voce pertinente alla quale verrà attribuito il punteggio corrispondente (avranno priorità gli interventi a protezione di edifici strategici):

| | |
|----------------------------------|----------|
| - edifici strategici | punti 08 |
| - centri abitati | punti 06 |
| - strade ed altre infrastrutture | punti 04 |
| - case sparse | punti 02 |

1.b Categoria dell'intervento – La Sezione dovrà essere compilata selezionando tra quelle sottoindicate la voce pertinente all'intervento alla quale verrà attribuito il punteggio corrispondente (avranno priorità gli interventi di prosecuzione o completamento)

- prosecuzione o completamento di precedenti interventi punti 09
- Interventi che non costituiscono prosecuzione o
completamento di precedenti interventi punti 07

Qualora l'intervento non ricada nei casi sopra richiamati non verrà attribuito alcun punteggio

1.c Cantierabilità – Dovrà essere indicato lo stato dell'iter procedimentale dell'intervento in relazione alla cantierabilità dello stesso selezionando, tra quelle sottoindicate, la voce pertinente alla quale verrà attribuito il punteggio corrispondente (avranno priorità gli interventi che non necessitano di progettazione ed acquisizione di autorizzazioni).

L'intervento è di immediata cantierabilità in quanto:

- trattasi di lavori di piccola entità che possono essere affidati direttamente e conclusi entro il corrispondente esercizio finanziario (non servono pareri/nulla osta) punti 09
 - è di semplicità esecutiva essendo già stati acquisiti i necessari nulla osta o autorizzazioni punti 07
 - è in avanzato stato l'iter progettuale punti 05
 - la progettazione dell'intervento deve essere ancora avviata o in fase iniziale progettuale punti 0
2. La domanda dovrà essere corredata dai relativi allegati indicati all'articolo 4 comma 2. Per le domande carenti degli elementi essenziali per l'attribuzione del punteggio ai fini della corretta formazione della graduatoria si procederà con il soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 10-bis della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m. e i;
 3. Ai fini della formazione della graduatoria, a parità di punteggio sarà data priorità agli interventi cui è attribuito un punteggio più alto in relazione ai criteri di priorità di cui all'art. 3 comma 1 lett. A del presente Bando ed all'ordine cronologico di presentazione delle domande, attestato dal numero progressivo di protocollo assegnato nel rispetto dell'ordine di inoltro telematico.

art. 4 - dati amministrativi obbligatori

1. Ai fini dell'individuazione del quadro generale e della programmazione ed organizzazione dell'intervento, sono ulteriormente richiesti:
 - a. **la dichiarazione** che gli interventi su corsi d'acqua non di classe 5 riguarderanno opere idrauliche esistenti e che gli interventi sono stati assentiti dall'Ente competente preposto alla gestione prima della presentazione dell'istanza;
 - b. **l'indicazione** del nome e del numero codice FVG del corso d'acqua interessato ovvero specificare senza codice o non scrivere niente;

- c. la dichiarazione** del possesso di una struttura adeguatamente organizzata per la gestione degli interventi;
 - d. i contatti** di riferimento del Comune per l'istruttoria del procedimento;
- 2. Vanno altresì allegati all'istanza i seguenti documenti:
 - a. il documento** comprovante l'assenso di cui al punto precedente, da allegare all'istanza;
 - b. l'accettazione** alla realizzazione dell'intervento individuato, da parte del soggetto potenzialmente delegato, nel caso previsto all' art. 5 del presente Bando;
 - c. specifica delega**, conferita con atto di Giunta comunale, al soggetto che presenta la domanda qualora diverso dal Sindaco;
 - d. il cronoprogramma** dettagliato, tenuto conto del termine finale di rendicontazione di cui all'art. 6 comma 3 del presente bando;
 - e. Corografia** generale con evidenziata la zona di intervento;
 - f. Planimetria di dettaglio** con evidenziata la zona di intervento;
 - g. Estratto perimetrazione PGRA** con indicata la zona di intervento, obbligatorio se l'intervento ricade in zona perimetrata PGRA;

art. 5 - disciplina applicabile

1. E' consentito il ricorso alle procedure di cui all'art. 51 ter della L.R. 14/2002 (Disciplina organica dei lavori pubblici) purché, in sede di domanda, il Comune richiedente presenti la preventiva accettazione alla realizzazione dell'intervento individuato, da parte del soggetto potenzialmente delegato.

art. 6 - assegnazione del finanziamento, validità e rendicontazione

1. L'assegnazione del finanziamento verrà effettuata fino alla concorrenza dell'importo disponibile a bilancio in base alla graduatoria compilata a cura del Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, che verrà pubblicata sul sito internet istituzionale della Regione. La graduatoria sarà valida sino al 31/12/2026.
2. Non è consentito il cumulo di finanziamenti relativi al bando manutenzioni di anni diversi ed inoltre non è consentita la modifica sostanziale degli interventi proposti in sede di bando.
3. Se le risorse stanziare non consentiranno di soddisfare la graduatoria, si procederà allo scorrimento della medesima nel caso in cui si rinvengano ulteriori finanziamenti.
4. Il termine per la presentazione della rendicontazione è fissato al 31/12/2028.

Sarà possibile ottenere un'unica proroga, della durata massima di 12 mesi (da richiedere entro il 31/12/2028). Dopo il termine ultimo del 31/12/2029, il contributo sarà revocato e verranno riconosciute come ammissibili a contribuzione esclusivamente le spese sostenute entro tale data.

art. 7 - modalità di presentazione della rendicontazione

1. Le rendicontazioni a conclusione degli interventi, ai sensi dell'articolo 42 della legge regionale 7/2000, dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica tramite il sistema online dedicato, con le medesime modalità previste per la presentazione delle domande di cui all'art. 2.
2. La richiesta di liquidazione del finanziamento a seguito di rendicontazione, dovrà includere:
 - a. Una dichiarazione che attesti che l'attività per la quale l'incentivo è stato concesso è stata realizzata nel rispetto delle disposizioni normative che disciplinano la materia e delle condizioni poste nel decreto di concessione;
 - b. Il certificato di regolare esecuzione, corredato dall'atto di approvazione;
 - c. L'indicazione della spesa effettivamente sostenuta e le eventuali economie conseguite.

art. 8 - contatti e riferimenti

Responsabile del procedimento Il Direttore del Servizio difesa del suolo: dott. Fabio CELLA, tel. 040 3774435 - e-mail: fabio.cella@regione.fvg.it

Per informazioni:

tecniche, Marco LAZZARI, tel. 040 3774098 – e-mail marco.lazzari@regione.fvg.it

contabili, Francesca MUCCIARDI, tel. 040 3774172 – e-mail francesca.mucciardi@regione.fvg.it